

TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIALE EUROPA N.9 ISEO BS
Codice Fiscale	98002670176
Numero Rea	BS 358562
P.I.	03076600174
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2015	31-12-2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo		
Ammortamenti	95.795	95.795
II - Immobilizzazioni materiali	95.795	95.795
Valore lordo		
Ammortamenti	29.537.910	29.537.910
Totale immobilizzazioni materiali	8.078.254	8.065.004
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.459.656	21.472.906
Altre immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	807.783	807.783
Totale immobilizzazioni (B)	807.783	807.783
C) Attivo circolante	22.267.439	22.280.689
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.336	172.566
Totale crediti	4.865.022	5.401.617
IV - Disponibilità liquide	5.073.358	5.574.183
Totale disponibilità liquide		
Totale attivo circolante (C)	418.821	367.343
D) Ratei e risconti	5.492.179	5.941.526
Totale ratei e risconti (D)		
Totale attivo	85	46
Passivo	27.759.703	28.222.261
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	200.000	200.000
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	15.466.409	15.416.450
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.466.409	15.416.450
Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	9.631	49.958
Totale patrimonio netto	9.631	49.958
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.776.040	15.766.408
D) Debiti	6.696	9.096
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.537	40.295
Totale debiti	3.709.434	3.963.335
E) Ratei e risconti	3.737.971	4.003.630
Totale ratei e risconti		
Totale passivo	8.238.996	8.443.127
	27.759.703	28.222.261

Conto Economico

Conto economico	31-12-2015	31-12-2014
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5) altri ricavi e proventi	0	0
altri		
Totale altri ricavi e proventi	84.640	129.284
Totale valore della produzione	84.640	129.284
B) Costi della produzione:	84.640	129.284
7) per servizi		
9) per il personale:	36.177	48.084
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali	21.938	21.445
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.660	6.235
c) trattamento di fine rapporto	1.615	1.613
Totale costi per il personale	1.615	1.613
10) ammortamenti e svalutazioni:	29.213	29.293
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.250	13.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.250	13.250
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.250	13.250
14) oneri diversi di gestione	13.250	13.250
Totale costi della produzione	13.719	21.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	92.359	112.167
C) Proventi e oneri finanziari:	(7.719)	17.117
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti	4.885	2.764
Totale altri proventi finanziari	4.885	2.764
17) interessi e altri oneri finanziari	4.885	2.764
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.449	1.142
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.449	1.142
E) Proventi e oneri straordinari:	2.436	1.622
20) proventi		
altri		
Totale proventi	14.914	33.612
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	14.914	33.612
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	14.914	33.612
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.631	52.351
imposte correnti		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	2.393
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-	2.393
	9.631	49.958

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 9.631.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia comunque che tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato adibito a sede della Società, le attrezzature per ufficio nonché i beni locati per i quali viene corrisposto un canone pari al 2% o al 2,50% del valore, sono state ammortizzate. Mentre non sono state ammortizzate, pur facendo parte del patrimonio della Soc. Tutela Ambientale del Sebino Srl, le immobilizzazioni che sono state date in concessione amministrativa a titolo gratuito alle Società che gestiscono il servizio idrico integrato, rispettivamente per le zone di Brescia e Bergamo AOB2 srl e UNIACQUE spa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel bilancio dell'esercizio precedente è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	5.574.183	(500.825)	5.073.358	208.336	4.865.022
Disponibilità liquide	367.343	51.478	418.821		
Ratei e risconti attivi	46	39	85		

La consistenza finale dei crediti al 31/12/2015 pari a € 5.073.358 così dettagliata:

- Crediti verso clienti € 114.975
- Fatture da emettere € 89.998
- Crediti rimborso mutui opere pubbliche € 4.865.022
- Crediti IVA € 896
- Crediti tributari € 2.467

La consistenza finale delle disponibilità liquide pari a € 418.821 è così dettagliata:

- Cassa € 766
- Banca infrastrutture Intesa € 148.326
- Banca Popolare di Sondrio € 268.661

- Poste Italiane € 1.068

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.096
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	2.400
Totale variazioni	(2.400)
Valore di fine esercizio	6.696

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	4.003.630	(265.659)	3.737.971	28.537	3.709.434
Ratei e risconti passivi	8.443.127	(204.131)	8.238.996		

La somma esposta al 31.12.2015 alla voce risconti passivi per complessive € 8.238.996 si riferisce per la somma di € 4.393.908,00 a contributi ricevuti dalla Regione Lombardia in conto capitale per la realizzazione degli interventi di cui ai numeri 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 8 - 9 e la restante somma di € 3.845.088 si riferisce a finanziamenti a lungo termine sottoscritti dalla Società e garantiti con apposite fidejussioni dal Comune di Pisogne e ATO- Bergamo

- 1 - Costruzione collettore Adrara S.M. - Adrara S.R. € 114.378,77
- 2 - Costruzione collettore Predore - Tavernola € 202.000,11
- 3 - Costruzione collettore Tavernola - Riva di Solto € 231.549,05
- 4 - Costruzione collettore Sarnico € 1.111.504,42
- 5 - Costruzione collettore Sarnico - Predore L.31 € 1.552.852,73
- 6 - Costruzione depuratore Costa Volpino Iseo Nord € 1.180.273,68
- 7 - Costruzione fognatura via Ronchi comune Pisogne € 43.282,01
- 8- Costruzione collettore Vello - Marone € 241.319,23
- 9 - Costruzione ampliamento dep.nord € 940.303,69
- 10 - Costruzione collettore Tavernola - Riva € 2.071.973,07
- 11 - Costruzione acquedotti Pisogne € 180.329,62
- 12 - Fognature Pisogne € 128.173,36
- 13 - Fognature Ogliastro € 124.370,92
- 14 - Scolmatore Trobiolo € 116.685,18

Secondo quanto previsto dai principi contabili dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, al principio n. 16, e nonché dalla normativa fiscale, i contributi in conto capitale (detti anche a fondo perduto) possono essere iscritti in bilancio in base a due criteri di valutazione e precisamente:

A - Le prestazioni di cui ai n° 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 8 - 9 sono relative ai finanziamenti in c/capitale (fondo perduto) ed il contributo viene imputato al conto economico "Altri ricavi" e rinviato agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" e negli esercizi successivi sono imputati a conto economico "Altri ricavi" le quote di ammortamento calcolate sul costo lordo del cespite realizzato con il contributo.

B - Il contributo viene portato a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

Nel primo criterio il costo dell'ammortamento si annulla con il giro conto delle quote di risconto passivo a conto economico pari all'ammortamento.

Nel secondo criterio sono imputati a conto economico solo gli ammortamenti determinati al netto del contributo.

Nel primo criterio viene appostato in bilancio nelle "Immobilizzazioni" il costo complessivo del cespite mentre nel secondo criterio compare solo la quota al netto del contributo.

Si è valutato scegliere il primo criterio per maggiore trasparenza.

Le postazioni di cui ai n° 6 - 7 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 si riferiscono a finanziamenti ricevuti da Enti vari (AATO -Comuni - Province) per i quali la Società ha assunto prestiti presso istituti bancari, con impegno da parte degli enti di provvedere al rimborso della rata del mutuo che la Società anticipa all'Ente mutuatario. Inserisci Testo

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 9.631:

- euro 9.631 alle altre riserve.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Iseo, 24/03/2016

Giuseppe Tobias Faccanoni, Amministratore Unico